

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://terredicampania.it/presto-in-libreria-il-nuovo-lavoro-di-carlo-avvisati/>

MAGAZINE	VIDEO	GALLERY	OFFERTA DIDATTICA	CAMPANIA BELLEZZA DEL CREATO	
----------	-------	---------	-------------------	------------------------------	--

Venerdì, 14 Febbraio

Il Ma



REPORTAGE IN CAMPANIA

IL GUSTO

CULTURA

NOTIZIE

EVENTI

BLOG



Pompei, Guida turistica di un viaggiatore di 2000 anni fa, in uscita il 21 febbraio.

Home > [Cultura](#) > Pompei, Guida turistica di un viaggiatore di 2000 anni fa, in uscita il 21 febbraio.

Presto in libreria il nuovo lavoro di Carlo Avisati per i tipi di Marlin.

Il giornalista e saggista **Carlo Avisati** fa centro ancora una volta con **Pompei – “Guida” turistica di 2000 anni fa**, un agile volume che unisce al piacere del racconto una guida, per appassionati e semplici curiosi che, visitando la città distrutta dal Vesuvio nel 79 d.C., vogliono comprendere in maniera chiara ma con rigore scientifico quanto si presenta dinanzi ai loro occhi. La Guida è edita da **Marlin**, per la collana Le guide **Marlin** diretta da **Paolo Romano** (che comprende **lo, la Campania** dello stesso **Romano** e **Napoli, mia madre** di Federica Flocco).

La visita alla città romana di Pompei si apre con un antefatto datato agosto del 79 d.C., allorché quattro liberti romani, sfruttando un incidente avuto in un termopoli della Suburra, si fanno inviare, tutto speso, nella cittadina campana prima dell'eruzione, quali legati dell'imperatore Tito Flavio Vespasiano. I quattro arrivano a Pompei con l'incarico di raccogliere notizie sui continui terremoti e relazionarne al Senato. La vacanza, che poi è il loro fine ultimo, la vita in città, i danni e gli accadimenti sono il filo conduttore della visita guidata tra vicoli e grandi arterie, monumenti pubblici, case patrizie, bottegucce e opifici, postriboli e bettole, cibi e bevande, panettieri e vinai, produttori di garum, case di cura e associazioni di lavoratori, spettacoli, gladiatori, artisti, artigiani, scuole pittoriche. Insomma una sorta di guida turistica ante litteram, realizzata attraverso il reportage dei protagonisti del racconto. Forte della sua esperienza e conoscenza del sito archeologico, Avisati tesse un itinerario scientificamente corretto della Pompei di duemila anni fa, utile al lettore di oggi per immergersi in essa, come se la visitasse allora. Un vero e proprio viaggio nel tempo, per conoscere al meglio, e in maniera piacevole, la vita quotidiana della cittadina romana nel I secolo dopo Cristo.

“La guida nasce dall’idea di prendere, letteralmente, per mano il visitatore che arriva a Pompei e accompagnarlo tra strade, vicoli, case e edifici di una città antica di duemila anni, facendogli provare l’emozione e la meraviglia di un salto temporale di venti secoli, e portandolo a vivere, così, la città in modo identico a quello di un pompeiano del I secolo dopo Cristo. Per questo motivo, il vademecum, pur muovendosi secondo lo stile di un racconto è invece la testimonianza scientificamente corretta di accadimenti, fatti, uomini e cose, così come sono emersi dalle ricerche che gli archeologi hanno messo in campo in quasi tre secoli di indagini. Persino i particolari più insignificanti sono stati riportati con puntiglio scientifico. Così come, ad esempio, è avvenuto per il cibo cucinato nei locali deputati alla ristorazione o nelle sfarzose domus dei ricchi pompeiani, o per i nomi dei personaggi, che nella narrazione prendono vita e si muovono e interagiscono con attori della guida e con la vita cittadina. Perché quei Pinario Ceriale, la prostituta Attica, il lenone Victore, il guardiano delle terme Januarius, Asellina e compagne, Telefo il gladiatore, Agatho il profumiere, sono davvero gli abitanti della città, nel 79 dopo Cristo. Insomma niente è stato lasciato al caso per il rispetto che si deve all’intelligenza di chi visita la Pompei di oggi e per quella gente che, duemila e passa anni fa, è stata testimone e vittima di una tragedia immane che nessuno avrebbe mai potuto immaginare.”

“La collana – spiega Paolo Romano, giornalista e scrittore, direttore delle Guide Marlin – è improntata all’originalità di approccio ai luoghi e alla Storia, in una simbiosi che si fa discorso narrativo. Per cogliere appieno tutti gli aspetti di una geografia che potremmo definire ‘evocativa’, occorre muoversi attraverso i canali della meraviglia e della fascinazione, senza mai perdere di vista la veridicità e le fonti. Questo “viaggio” a Pompei, sfruttando la potenza evocativa delle parole di un esperto, porta il lettore a muoversi con grande curiosità tra i vicoli dell’antica città romana, vista direttamente attraverso gli occhi dei cittadini di allora”.

Carlo Avvisati vive e lavora a Napoli. Scrive di archeologia e arte per “Il Giornale dell’Arte” e “Bell’Italia”. Con una produzione di circa 20.000 articoli ha collaborato come giornalista con numerose testate tra cui: “Il Mattino”, “l’Unità”, “Roma”, “Il Tempo”, “Il Messaggero”, “Il Giornale di Napoli”, “La Città (di Napoli)”, “Oggi”, “Sud”, “Rivista Europea” e “Panorama”. È stato inoltre ospite in varie trasmissioni televisive e radiofoniche: “Geo & Geo” Rai 3 – speciale sui vulcani e in particolare sul Vesuvio; BBC: rischio Vesuvio; Rai 1 Mattina; Baobab – Radio Rai 1. Dieci tra i suoi saggi sono alla Library of Congress, Washington, USA e alla BNF di Francia. Esperto di tradizioni e costumi popolari campani e dialetto napoletano, è autore di quaranta pubblicazioni tra raccolte poetiche, poemetti, traduzioni di classici in dialetto napoletano, saggi d’archeologia, di storia, di costume, romanzi.

Maddalena Venuso

Maddalena Venuso nasce a Napoli e, sebbene viva a Marigliano, l’impronta della città natale le resta appiccicata come un francobollo. Poliedrica, fantasiosa, ricca di sfumature. Liceo Classico, Lettere Antiche, esperienza come Archeologa a Napoli e Pompei fino al 1994. Docente presso il MIUR dal 1994, insegna Italiano e Latino al Liceo Scientifico. Traduce la passione per l’archeologia in passione per il territorio, raccontando il gusto e le bellezze delle Terre di Campania e d’Italia. Giornalista indipendente, ha collaborato, fra gli altri, con ItaliaPiù, Italia a Tavola, l’Espresso Napoletano, EG NEWS, OlioVinoPeperoncino. Mantiene sempre viva la curiosità per il nuovo, accogliendo con piacere ogni opportunità che ritenga valga la pena sperimentare.

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

ARTICOLI PIÙ LETTI

Il Mare e la Fede, artisti a raccolta il 22 febbraio.

Lungo la via dei castelli in Campania.

Pompei, Guida turistica di un viaggiatore di 2000 anni fa, in uscita il 21 febbraio.

Napoli celebra Eleonora Duse

IL MIO PURGATORIO: DANTE PROFETA DI SPERANZA

INIZIATIVE

